**Scheda sul turismo**

1. **La vocazione turistica del nostro territorio**

E’ innegabile che Rimini abbia nel suo DNA una chiamata ad essere un territorio prevalentemente a vocazione turistica. Il mare, la spiaggia, lo sviluppo lungo i vari decenni ne hanno fatto una realtà conosciuta a livello nazionale ed internazionale come luogo turistico estivo. In questi ultimi 40 anni questo modello ha subito una profonda crisi, non solo economica, ma culturale ed antropologica. Da un turismo fino allora aperto alla dimensione familiare, negli anni ottanta, divenne il turismo delle discoteche (divertimentificio) più giovanile, fino allo sviluppo delle attività fieristiche e congressuale negli ultimi 20 anni.

Rimini ha ritrovato anche un profondo interesse culturale per l’entroterra e per la città mettendo in atto strategie tese a creare un più vivo intreccio di relazioni con il territorio della provincia e la città di Rimini.

- Qual è il modello turistico oggi? Quali sono i valori etici che stanno alla base? Come le varie categorie degli operatori turistici stanno lavorando?

1. **L’attenzione della Chiesa riminese al turismo**

- La diocesi ha sempre avuto una particolare attenzione al fenomeno del turismo al punto tale che è entrato a pieno titolo nella riflessione pastorale. Nel corso degli ultimi decenni sono stati vari gli invertenti a riguardo: nel 1991 il Consiglio Pastorale diocesano col documento “*Chiesa riminese turismo e sviluppo economico*”, le varie omelie dei vescovi, i depliant a cura dell’Ufficio di Pastorale Sociale distribuiti ai turisti durante il periodo estivo, convegno internazionale “Per un turismo autenticamente umano” svoltosi in occasione del Giubileo del 2000, ed infine nel 2006 “*Dare un’anima al turismo*” il contributo della diocesi di Rimini al Convegno ecclesiale di Verona.

Da sottolineare tutte le attività pastorali che vengono proposte durante l’estate dalle varie parrocchie che si trovano sul litorale che si possono dividere nelle seguenti categorie:

- Momenti liturgici (Messe, confessioni, momenti di preghiera sulla spiaggia….)

- Momenti culturali (incontri serali con proposte di approfondimento culturale)

- Itinerari spirituali (pellegrinaggi a Loreto, Assisi…)

- Altro

1. **Alcuni valori etici richiamati**

- **Un modello turistico deve sempre collocare al centro l’uomo**, essere rispettoso della persona e dei valori più profondi. papa Giovanni Paolo II in visita a Rimini nel 1982.. In questo contesto il turismo può davvero diventare un’occasione d’incontro con Dio e di dialogo tra persone di diversa provenienza e di culture diverse. Ricordava ancora il papa che «*il turismo è un mezzo di rigenerazione psicofisica, di promozione di nuove fonti di lavoro, e soprattutto di umana comprensione e incontro di culture*». Tale modello è in grado di rispondere al bene comune in un luogo fisico ed in un preciso momento, come richiesto anche dal mercato.

- **Ritrovare il senso del riposo** «*Riposarsi non vuol dire separarsi da se stessi. Anzi riposarsi significa incontrarsi con se stessi e riconciliarsi con il proprio intimo. Soltanto allora riposiamo veramente»* (Giovanni Paolo II in visita a Rimini nel 1982).

- **L’accoglienza delle culture diverse**. Incontrarsi con le persone che provengono da altri paese per turismo e per lavoro.

- **Fonte di lavoro**: ricordava il Papa che «*il turismo è un mezzo di rigenerazione psicofisica, di promozione di nuove fonti di lavoro, e soprattutto di umana comprensione e incontro di culture*». Tutti gli aspetti legati al lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, lotta contro il lavoro nero e sottopagato, una giusta tassazione..

- **Recuperare la centralità della domenica come Giorno del Signore**. “*questione oggi al centro di forti polemiche per la tendenza dominante all’apertura continuativa degli esercizi commerciali anche nei giorni di festa. Questa scelta promossa e incentivata soprattutto dalle grandi strutture commerciali, rischia di stravolgere le dinamiche della vita sociale e civile, disintegrando l’identità culturale e spirituale delle nostre comunità”* (Dare un’anima al turismo).

- **Rispetto dell’ambiente e nuovi stili di vita**. Si è molto attenti oggi a stili di vita che propongano forme autentiche e convincenti di educazione ai valori della vita, della sua bellezza, all’amicizia e alla solidarietà. Così anche l’ambiente in questo senso ha un significato diverso e più pieno in vista di un ecologia più umana. L’ambiente diventa una risorsa da valorizzare e da tutelare contro speculazioni edilizie.

- **Continua attenzione ad un turismo** che non sia puramente economicistico e consumistico per cui anche le scelte e le attività proposte non vengono vagliate secondo criteri sopra esposti. In questo senso ci sembra vadano le proposte del casinò ed altre.